

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO
1 GENNAIO 2006 – 31 DICEMBRE 2006
deliberazione 29 dicembre 2005, n. 295/05

1. NOTE INTRODUTTIVE

1.1 Il Bilancio di previsione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) viene formulato, conformemente agli articoli 1 e 2 del vigente Regolamento di contabilità con allegato Schema dei conti, come recentemente revisionato con deliberazioni del Collegio 19 dicembre 2005, n. 280/05 e 29 dicembre 2005 n.294/05, in termini finanziari di competenza. Il bilancio di previsione è ripartito, per l'entrata e per la spesa, in unità previsionali (capitoli) ove sono indicati l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare e l'entità delle spese che potranno essere impegnate.

1.2 Nel corso dell'esercizio 2006 proseguirà il percorso avviato con la deliberazione n. 153 del 9 settembre 2004, con la quale è stato approvato un progetto concernente l'introduzione, sia pure sperimentale, di un nuovo sistema di contabilità che integra la contabilità finanziaria con la contabilità economico-patrimoniale ed economico-analitica. Tale percorso nell'anno 2006, tenendo conto degli esiti della sperimentazione avvenuta nell'esercizio 2005, verrà ulteriormente affinato, in termini di correlazione tra centri di responsabilità, gestione delle risorse e linee di attività e relativi obiettivi, soprattutto per quanto riguarda la definizione degli obiettivi intermedi delle attività e i relativi tempi di conseguimento.

L'esercizio 2005 è stato gestito attraverso un sistema contabile di tipo analitico finanziario finalizzato alla correlazione fra Centri di responsabilità e risorse ad essi assegnate ed incentrato sui seguenti principali elementi:

- a) definizione da parte del Collegio di linee guida programmatiche, contenenti l'indicazione alle direzioni degli obiettivi dell'Autorità;
- b) assegnazione alle singoli direzioni, da parte della Direzione Generale, di un budget determinato tenendo conto delle predette linee guida, delle proposte dei direttori e delle compatibilità di bilancio;
- c) predisposizione da parte di ciascuna direzione di un piano operativo annuale entro i limiti di cui ai precedenti punti a) e b), la cui versione definitiva verrà approvata dal DG con propria determinazione nel gennaio 2006;
- d) adozione di un principio di decentramento della spesa e delle responsabilità amministrative che ha trovato attuazione con un nuovo sistema di deleghe.

In via parallela si è proceduto all'avvio di un sistema di contabilità economica generale, prendendo a riferimento i principi e criteri contenuti nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 (di seguito D.P.R. 97/03), concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici.

Per l'esercizio 2006 è previsto un'ulteriore avanzamento del processo di sviluppo organizzativo e di ristrutturazione del sistema contabile in grado di monitorare la finalizzazione della spesa oltre che verificare compiutamente la correttezza amministrativo-contabile e l'ottimale utilizzo delle risorse. In particolare sono previsti:

- a) l'implementazione del sistema di gestione e controllo delle risorse assegnate ai singoli Centri di responsabilità monitorando in maniera più puntuale le relative attività ad esse correlate, gli obiettivi intermedi e finali e i tempi di esecuzione;
- b) l'attuazione di un sistema economico-analitico, alimentato dalle rilevazioni di natura finanziario-analitico, tale da permettere un controllo, oltre che della fase meramente autorizzatoria ex ante connessa all'impegno della spesa, anche del suo effettivo utilizzo per competenza; tuttavia si è ritenuto prematuro, almeno per l'esercizio 2006, collegare la fase di budgeting ad una elaborazione contabile di impronta economica; tale azione potrà eventualmente essere messa in atto a partire dal prossimo esercizio giovandosi dei dati economico-analitici che verranno gestiti, come detto, nel corso dell'esercizio 2006.

1.3 La struttura del bilancio di previsione per l'esercizio 2006 è stata realizzata prevedendo l'individuazione dei Centri di responsabilità cui imputare direttamente le previsioni di uscita, fatta eccezione per talune tipologie di spesa (quali, ad esempio, quelle relative al personale e le spese generali di funzionamento) che rimangono accentrati in carico alla Direzione personale, amministrazione e finanza.

In coerenza con il principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni di gestione di cui all'articolo 2, comma 10 della legge 481/95 e in aderenza al nuovo assetto organizzativo, determinatosi per effetto delle deliberazioni 182/04 e 183/04, si sono intesi allargare, già con il bilancio di previsione 2005, i centri di responsabilità al Segretariato Generale e alle direzioni dell'Autorità.

1.4 L'attuazione sperimentale effettuata nell'esercizio 2005, ha permesso altresì di evidenziare la necessità, anche ai fini di una maggiore trasparenza e leggibilità delle imputazioni contabili e delle relative risultanze in sede di consuntivazione, di procedere ad una generale revisione dello Schema dei conti di contabilità finanziaria. In particolare il capitolo di spesa ove affluivano, genericamente, tutti gli oneri per "prestazioni di servizi resi da terzi" (ex cap. 147) è stato abrogato, disaggregando le varie tipologie di spesa in cinque nuovi capitoli, che riprendono più nel dettaglio e in modo omogeneo l'esatta natura contabile di quanto precedentemente imputato nel suddetto capitolo di spesa.

1.5 La voce più significativa per quanto riguarda le entrate dell'Autorità è rappresentata dal contributo versato dai soggetti esercenti i servizi di pubblica utilità dei settori dell'energia elettrica e del gas ai sensi della normativa vigente.

Com'è noto, tale contributo transitava, negli anni passati, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze cui affluivano i versamenti tramite le competenti tesorerie provinciali dello Stato.

Per effetto dell'intervenuta modifica legislativa di cui all'articolo 18, comma 24, della legge 312/04 del 30 dicembre 2004, il comma 40 dell'articolo 2 della legge 481/95 prevede ora che le somme corrisposte a titolo di contributo dai soggetti regolati siano versate direttamente nel bilancio dell'Autorità.

Conseguentemente, a partire dall'esercizio 2005, fatta salva la determinazione dell'aliquota del contributo in questione rimessa alla competenza esclusiva del Ministro dell'Economia e delle Finanze, l'Autorità, con propria deliberazione, ha disposto che i soggetti regolati effettuino il pagamento del contributo direttamente su un conto corrente bancario appositamente acceso dall'Autorità presso il proprio Istituto tesoriere. Quanto sopra determina per l'Autorità, anche per l'anno a venire, la possibilità di avere immediata certezza dell'entità dell'entrate oltre che la pronta disponibilità delle somme versate.

L'importo iscritto quale previsione di entrata, pari a 23 milioni di euro, è stato determinato sulla base di quanto già riscosso nel corso dell'esercizio 2005 ed ipotizzando il mantenimento anche per l'anno 2006 della medesima aliquota contributiva (0,3 per mille) da applicarsi sui ricavi conseguiti dai soggetti regolati, ancorché la legge istitutiva preveda che tale aliquota possa essere incrementata fino all'1 per mille dei ricavi di cui sopra.

Giova, al riguardo, ricordare la rilevanza e la peculiarità, ad oggi, di tale sistema di finanziamento dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas che, com'è noto, per gli oneri connessi al proprio funzionamento non percepisce alcun contributo da parte dello Stato.

1.6 Per quanto concerne le spese, la previsione per l'esercizio 2006, tiene conto innanzi tutto che l'Autorità ha inteso dotarsi di un piano triennale 2006- 2008, in cui risulteranno delineate le linee strategiche di intervento per il suddetto periodo. Nell'ambito di tale piano strategico, in avanzato stato di definizione e alla cui stesura ha concorso anche la Struttura dell'Autorità, vengono definiti, con il coordinamento del Direttore Generale, i piani operativi per l'anno 2006.

Il dato previsionale di spesa per l'anno 2006, quindi, tiene primariamente conto dei fabbisogni finanziari correlati ai programmi di attività delle Direzioni, definiti a conclusione del processo di budgeting soprarichiamato.

Tale dato, peraltro, risente dell'incidenza delle spese fisse indispensabili per assicurare il funzionamento dell'Autorità. Si segnalano al riguardo le spese in tema di personale (retribuzioni, oneri previdenziali e assistenziali, ecc.) e delle spese c.d. continuative (locazione, manutenzioni immobili, servizi di vigilanza e pulizia, consumi telefonici, energia elettrica, ecc.).

Sempre in tema di spese va ricordato come la Legge 239 del 2004 stabilisca che il Collegio dell'Autorità sia composto da 5 membri. Pertanto il dato previsionale rispecchia tale composizione per l'intero esercizio 2006.

Per quanto concerne le spese per il personale va segnalato che le stesse tengono conto, fra l'altro, della prosecuzione anche per l'esercizio di riferimento dell'opera di adeguamento della dotazione organica dell'Autorità (sia in termini di dipendenti a tempo determinato, sia in termini di dipendenti a tempo indeterminato) rispetto ai contingenti fissati dalla legge 481/05, come integrata dal d.lgs. 239/04.

L'anno 2006, ad integrazione di quanto già compiuto nell'anno 2005 - che ha visto l'assunzione di n. 27 risorse (di ruolo e a tempo determinato) - sarà per lo più incentrato a portare a conclusione le procedure di selezione pubblica già avviate nel corso del 2005, con una previsione di massima di circa 20 nuove unità di personale da assumere, essenzialmente, nelle carriere degli esecutivi, degli operativi e dei funzionari. L'importo iscritto a bilancio di previsione per l'esercizio 2006 non è tuttavia dissimile dal dato già esposto nel preventivo per l'esercizio 2005 in quanto trattasi del trascinarsi nel nuovo anno di assunzioni, per la gran parte già previste per l'anno 2005.

Particolare rilevanza assume lo stanziamento pari a 8 milioni di euro sul capitolo corrispondente all'acquisto dell'immobile per le sedi di lavoro dell'Autorità.

Com'è noto l'Autorità, oltre la Sede in Milano - attualmente ubicata in un immobile il cui contratto di locazione scadrà nel 2009 - ha, ai sensi del Regolamento di organizzazione e funzionamento, un proprio Ufficio in Roma, con funzioni anche di rappresentanza. Tale Ufficio risulta attualmente ubicato in uno stabile di via Crociferi n.19 che l'Autorità detiene a fronte dapprima di un contratto di comodato stipulato con il Commissario liquidatore dell'Ente nazionale per la cellulosa e la carta e società controllate (ENCC) ed, ora, in ragione della corresponsione di indennità di occupazione senza titolo.

In ragione di quanto sopra e, segnatamente, della incertezza derivante dal titolo in forza del quale l'Autorità detiene attualmente lo stabile di via Crociferi e dal perdurare della procedura di liquidazione nella quale detto immobile è inserito, l'Autorità stessa ha compiuto passi formali presso il Ministero dell'economia e delle finanze al fine di conoscere in tempi brevi le definitive determinazioni sulla effettiva possibilità di acquisizione di detto immobile da parte dell'Autorità.

Le comunicazioni formali pervenute con note del Ragioniere Generale dello Stato e dello stesso Commissario liquidatore in questione indicano, quale unica possibilità per l'Autorità l'acquisizione dell'immobile a titolo oneroso per importo stimato dall'Agenzia del Territorio pari a euro 7.050.000,00.

In considerazione di quanto sopra, pur essendo le conclusive determinazioni dell'Autorità al riguardo subordinate al positivo esito degli approfondimenti legali e amministrativi, tuttora in corso, si è ritenuto cautelativamente di prevedere una posta in bilancio corrispondente al valore stimato dell'immobile da parte del soggetto competente e degli eventuali maggiori oneri connessi alle operazioni di acquisto e di ristrutturazione dell'immobile stesso.

Di seguito viene illustrata la previsione dettagliata per ogni singolo capitolo di entrata e di spesa. Per quanto concerne le spese, in considerazione di quanto sopra, l'illustrazione delle stesse viene distinta in funzione del carattere di spese di natura generale (gestite centralmente) ovvero spese di natura "decentrata" (gestite dai singoli Centri di responsabilità).

2. ENTRATE

Avanzo di amministrazione presunto

Rappresenta l'avanzo di amministrazione che, sulla base dei dati consuntivi a tutto il mese di novembre e presunti al 31 dicembre 2005, si ritiene possa risultare dalla gestione dell'esercizio 2004. Così come previsto dall'articolo 2, comma 3, del vigente Regolamento di contabilità dell'Autorità, viene iscritto come prima posta fra le entrate di previsione del bilancio 2006. L'importo esposto in bilancio risulta essere pari a euro **16.070.435,50**.

Titolo I - Categoria II - Capitolo 101 - Contributo dei soggetti esercenti il servizio di e.e. e gas

Il contributo a carico degli esercenti il servizio di energia elettrica e il gas è stato iscritto nel Bilancio di previsione del 2006 per l'importo di euro **23.000.000,00** considerando, sulla base di quanto più dettagliatamente esposto nel paragrafo 1.5, il gettito avuto, con la nuova procedura, nell'anno 2005 e assumendo la medesima aliquota contributiva dell'esercizio precedente.

Titolo I – Categoria III – Capitolo 102 - Interessi attivi

Le migliori condizioni contrattuali che l'Autorità ha ottenuto a seguito della gara pubblica per l'affidamento del servizio di cassa e il contestuale aumento tendenziale dei tassi di interesse fanno ritenere congrua una previsione di euro **650.000,00**, pur in un contesto di maggiori oneri previsti nel corso dell'esercizio 2006.

Titolo I – Categoria IV - Capitolo 104 - Rimborsi e proventi diversi

In tale capitolo confluiranno le somme che la Commissione europea concederà all'Autorità, in sede di consuntivazione, per le attività rese in attuazione del progetto comunitario riguardante gli accordi di gemellaggio con l'Autorità di regolazione della Turchia.

La previsione totale di tale capitolo, che comprende anche entrate residuali (si fa riferimento in particolare a rimborsi per mancata partecipazione a convegni, rimborsi spese di viaggio da parte di organismi internazionali) è stimata in euro **150.000,00**.

3. SPESE DI NATURA GENERALE

Titolo I – Categoria I - Capitolo 110 - Compensi al Presidente ed ai Membri dell’Autorità

Le retribuzioni lorde di competenza del Presidente e dei Membri dell’Autorità sono determinate sulla base delle tabelle in vigore, emanate con appositi decreti dal Presidente della Corte costituzionale. Per l’anno 2006, in coerenza con detti decreti e tenendo conto del numero dei Componenti il Collegio come prescritto dalla richiamata legge 239/04, si è stimato un importo di euro **1.865.000,00**.

Titolo I - Categoria I - Capitolo 111 - Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell’Autorità

Gli oneri previdenziali ed assistenziali, a carico dell’Autorità, sulle indennità di cui al precedente capitolo - tenuto conto dell’evoluzione interpretativa e, verosimilmente, legislativa dell’articolo 39 della legge 488/99 in materia di retribuzione pensionabile dei Componenti delle Autorità indipendenti –sono stimati in euro **280.000,00**.

Titolo I - Categoria I - Capitolo 112 - Rimborso spese di missione al Presidente e ai Membri dell’Autorità

Le spese di missione sostenute dai Componenti dell’Autorità per l’espletamento dell’attività istituzionale sono previste per un importo di euro **137.000,00**.

Titolo I - Categoria II - Capitolo 115 - Stipendi, retribuzioni ed altre indennità al personale

L’importo stimato per il 2006 è pari a euro **9.596.700,00**. Tale importo, come esplicitato al punto 1.6 delle note introduttive, tiene già conto dell’assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato e a tempo determinato in esito a pubblici concorsi e selezioni pubbliche il cui perfezionamento è previsto nel corso dell’esercizio finanziario.

Titolo I - Categoria II - Capitolo 116 - Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell’Autorità

Gli oneri previdenziali ed assistenziali obbligatori, a carico dell’Autorità, sulle retribuzioni del personale dipendente, di cui al precedente capitolo, sono calcolati secondo la normativa vigente e stimati per un importo pari a euro **3.300.000,00**.

Titolo I – Categoria III - Capitolo 125 - Accantonamento indennità di fine rapporto

L’accantonamento per trattamento di fine rapporto per il personale dipendente è previsto in base al disposto dell’articolo 2120 del codice civile, e cioè per un importo pari alla retribuzione annua diviso per 13,5. L’importo stimato tiene altresì conto che, per effetto dell’attivazione del programma di previdenza complementare a favore del personale dell’Autorità, per coloro che non aderiscono a detto programma è previsto

il ricalcolo del trattamento di fine rapporto (TFR), secondo il regime dell'indennità di fine rapporto (IFR), che viene determinato secondo le medesime modalità di calcolo previste per il personale dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato. L'accantonamento complessivo (trattamento di fine rapporto e indennità di fine rapporto) può essere attualmente stimato per l'anno 2006 in euro **835.000,00**.

Titolo I – Categoria III – Capitolo 126 - Accantonamento assegni integrativi pensioni

L'Autorità ha attivato nell'anno 2004 un programma di previdenza integrativa a favore del personale. Tale programma prevede, per ogni adesione al Fondo Pensioni Aperto una quota di contribuzione a carico dell'Autorità, da calcolarsi sulla base retributiva dei singoli dipendenti. Lo stanziamento di euro **150.000,00** è da ritenersi adeguato alla copertura degli oneri di competenza dell'esercizio 2006 conteggiati in base alle adesioni e alla possibile riapertura straordinaria, in corso di trattativa con le Organizzazioni Sindacali, dei termini di adesione al suddetto programma di previdenza complementare.

Titolo I – Categoria IV - Capitolo 132 - Canoni di locazione

In considerazione del significativo incremento del personale intervenuto nel corso dell'anno 2005 e dell'ulteriore sviluppo di risorse ipotizzato per l'esercizio in questione si è determinata l'esigenza per l'Autorità di dotarsi di una "pertinenza" della Sede di Milano.

Inoltre, per quanto concerne l'Ufficio di Roma, fatte salve le considerazioni e gli elementi già espressi al punto 1.6 in merito all'acquisto dell'immobile, in ragione dell'incertezza derivante dagli esiti degli approfondimenti amministrativo-legali in corso e dalla tempistica di attuazione di detto acquisto viene mantenuto lo stanziamento per l'indennità di occupazione relativa all'esercizio 2006 per tale edificio.

In considerazione di quanto sopra e non essendo intervenute variazioni contrattuali per la locazione dell'immobile della Sede di Milano, lo stanziamento complessivo dell'esercizio risulta essere pari a euro **2.100.000,00**.

Titolo I – Categoria IV – Capitolo 133 - Spese per manutenzioni ordinarie

L'importo previsto di euro **1.503.000,00** si riferisce a contratti per la manutenzione di tutti gli impianti installati sia presso la sede di Milano sia presso l'Ufficio di Roma dell'Autorità. In particolare vengono stanziati circa 1.130 mila euro che riguardano essenzialmente alla ipotizzata ristrutturazione dell'Ufficio di Roma nonché specifiche attività di manutenzione finalizzate alla realizzazione del programma di sicurezza e salute degli ambienti di lavoro in attuazione del d.lgs. 626/94 e s.m.i. su entrambe le sedi di lavoro dell'Autorità. L'importo, inoltre, ricomprende le spese relative all'assistenza tecnica delle attrezzature informatiche da acquisire con contratti di locazione finanziaria.

Titolo I – Categoria IV - Capitolo 134 - Canoni di noleggio delle macchine d'ufficio, degli automezzi, di materiale tecnico ed informatico

Le spese per il noleggio di fotocopiatrici, nonché per altre tipologie di noleggio, ivi compreso l'utilizzo di automezzi, sono imputate a questo capitolo di spesa. Per l'esercizio 2006 è stimato un importo di euro **468.000,00** che comprende, in particolare, l'attivazione di contratti di locazione finanziaria per tipologie di beni, segnatamente le attrezzature informatiche, che venivano, di norma, acquistati.

Titolo I – Categoria IV - Capitolo 137 - Spese d'ufficio, di stampa, di cancelleria e di materiale informatico

Le spese da sostenere per la fornitura di stampati, cancelleria, materiale d'ufficio e per l'acquisizione di licenze software per il necessario supporto informatico da fornire ai vari uffici dell'Autorità si prevedono in diminuzione rispetto all'esercizio 2005, per un totale complessivo non superiore a euro **200.000,00**.

Titolo I – Categoria IV – Capitolo 138 - Spese per canoni fornitura energia, acqua, riscaldamento, pulizia

L'importo stimato per l'esercizio 2006, pari a euro **430.000,00**, è inferiore a quanto già previsto per il 2005. Nel corso di tale esercizio si è infatti completata l'opera di completa presa in carico, direttamente da parte dell'Autorità, di tutti quei servizi precedentemente gestiti dalla proprietà dell'immobile in cui insiste la Sede dell'Autorità. La previsione per l'esercizio 2006 tiene appunto conto di quanto conseguito sia in termini di razionalizzazione delle spese sia in termini di eliminazione degli oneri connessi ai riaddebiti da parte della società locatrice.

Titolo I – Categoria IV - Capitolo 139 - Spese telefoniche, telegrafiche e postali

La previsione dell'esercizio 2006 pari ad euro **380.000,00** risulta essere in diminuzione rispetto a quella dell'esercizio 2005. Ciò in quanto nell'esercizio in questione dovrebbero consolidarsi i risparmi legati alla riduzione del canone per effetto della rinegoziazione conclusa con la società che gestisce il servizio e in quanto dovrebbero risultare superate le anomalie, che hanno determinato in corso d'anno improvvisi incrementi di spesa, riscontrate sul traffico telefonico via Internet e sulle quali sono state avviate le opportune verifiche tecnico-amministrative interne e formali iniziative con la società Telecom Italia, che fornisce il servizio, per verificare la sussistenza di eventuali azioni esterne.

Titolo I – Categoria IV – Capitolo 140 - Spese casuali

Non si prevedono spese di tipo casuale.

Titolo I – categoria IV - Capitolo 144 - Vigilanza locali

Come già evidenziato per le spese di pulizia, la gestione diretta da parte dell'Autorità dei contratti per i servizi di vigilanza consente di confermare lo stanziamento dell'esercizio 2005 pari a euro **250.000,00**.

Titolo I – Categoria IV – Capitolo 145 - Premi di assicurazione assistenza sanitaria integrativa

L'Autorità ha disdettato, in corso d'anno 2005, la polizza sanitaria assicurativa in essere, ciò al fine di verificare eventuali condizioni migliorative presenti sul mercato nonché formule diverse (Cassa Sanitaria) per assicurare la copertura integrativa delle prestazioni mediche in favore dei dipendenti.

La soluzione prossima alla definizione appare orientata all'adesione alla Cassa Sanitaria c.d Caspie già in essere presso Antitrust, Autorità per le Telecomunicazioni, Banca d'Italia e Consob.

Secondo il nuovo programma il maggior beneficio per i dipendenti consisterebbe nella non assoggettabilità alla tassazione dei premi versati dall'Autorità, e pertanto è presumibile attendersi un'adesione pressoché totale da parte del personale. L'aumento della spesa causato dalla maggiore adesione potrebbe comunque essere in gran parte compensato dalle migliori condizioni economiche che l'Autorità dovrebbe riuscire ad ottenere dai vantaggi fiscali sottesi all'adesione alla Cassa Sanitaria. In ragione di quanto sopra e tenuto conto di quanto impegnato nei passati esercizi sono stati previsti euro **100.000,00**.

Titolo I – Categoria IV - Capitolo 146 - Premi di assicurazione diversi

In coerenza con le disposizioni di legge che vietano il rinnovo automatico dei contratti assicurativi, in conclusione dell'anno 2005, sono state portate a compimento procedure di gara per la scelta del contraente cui affidare la copertura assicurativa con riferimento alla responsabilità civile generale, patrimoniale e tutela legale. In detto capitolo sono inoltre ricomprese le coperture assicurative riferite agli infortuni professionali ed extraprofessionali. Per le suddette coperture assicurative, quindi, è possibile stimare per l'esercizio 2006 un importo pari ad euro **140.000,00**.

Titolo I – Categoria IV – Capitolo 149 - Spese bancarie

Le spese e commissioni bancarie sono proporzionali ai movimenti effettuati tramite l'Istituto cassiere. In relazione ai movimenti contabili previsti per il 2006 è stata confermata la stima di spesa pari ad euro **10.000,00**.

Titolo I – Categoria VI - Capitolo 160 - Fondo di riserva

L'art. 5 del Regolamento di contabilità dell'Autorità prevede l'iscrizione nel Bilancio di previsione di un Fondo di riserva per la copertura di eventuali spese impreviste o deficienze di stanziamento dei singoli capitoli. Lo stanziamento per l'esercizio 2006 è pari a euro **1.530.735,50**.

Titolo I – Categoria VI - Capitolo 161 - Fondo compensazione entrate

Come previsto dalla delibera dell'Autorità 23 dicembre 1997 n. 151/97, integrativa dell'allora vigente Regolamento di contabilità, il Fondo compensazione entrate, istituito a copertura di eventuali deficienze finanziarie straordinarie (quali ad esempio la mancato o ritardato pagamento del contributo da parte degli esercenti), è stato negli esercizi degli anni precedenti alimentato, dai rispettivi avanzi di amministrazione,

fino a concorrenza dell'importo di euro 20.000.000,00, come previsto nell'articolo 5 bis del vigente Regolamento di contabilità disposizione regolamentare. Non sono previsti ulteriori accantonamenti per l'esercizio 2006.

Titolo II – categoria VII - capitolo 170 - Accantonamento da destinarsi ai fondi di quiescenza

Non sono previsti accantonamenti da destinare alla costituzione di fondi di quiescenza integrativi. Accantonamenti di natura simile sono previsti, come ricordato, a valere sul capitolo di spesa 126, cui si rimanda.

Titolo II – Categoria VIII - Capitolo 180 - Spese per l'acquisto di beni mobili

La previsione di spesa per il rinnovo delle apparecchiature informatiche, mobili e arredi è stimato, sulla base delle spese relative agli esercizi passati e tenendo conto del significativo incremento del personale intervenuto nel secondo semestre 2005 e quello ipotizzato per l'anno 2006, pari ad euro **600.000,00**.

Titolo II – Categoria VIII – Capitolo 182 - Acquisto immobili sedi di lavoro dell'Autorità

In ragione della ipotizzata acquisizione dello stabile che attualmente ospita gli uffici di Roma dell'Autorità, per le considerazioni di cui in premessa cui si fa espressamente rinvio, viene stanziato, a carico del presente bilancio di previsione, un importo pari a euro **8.000.000,00**.

4. SPESE DI DIRETTA COMPETENZA DEL SEGRETARIATO GENERALE, DIREZIONE GENERALE E SINGOLE DIREZIONI

Titolo I – Categoria II - Capitolo 117 - Compensi per lavoro straordinario al personale

Viene previsto un limite massimo di spesa che per l'esercizio 2006 è quantificato, secondo le esigenze prospettate dal Segretariato Generale, dalla Direzione Generale e dalle Direzioni dell'Autorità e tenendo conto dei dati relativi all'esercizio 2005, in euro **105.000,00**.

Titolo I – Categoria II - Capitolo 118 - Indennità e rimborso spese di missione al personale

Le indennità e i rimborsi al personale per missioni attinenti l'attività istituzionale sono stati stimati in euro **838.800,00** in lieve aumento rispetto alle previsioni definitive per il 2005. L'incremento è legato alle maggiori attività previste nei programmi per l'anno 2006 dalle Direzioni ed all'aumento del numero dei dipendenti.

Titolo I – Categoria IV – Capitolo 130 - Spese per il funzionamento di collegi, comitati e commissioni

L'importo di euro **150.000,00** stimato per questa voce di spesa si riferisce agli oneri relativi ai compensi da riconoscere ai componenti del Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità e ad altri organismi eventualmente attivabili dall'Autorità nell'esercizio in questione.

Titolo I – Categoria IV - Capitolo 131 - Compensi e rimborsi agli esperti su specifici temi e argomenti istituzionali

Nello svolgimento della propria attività istituzionale il Collegio si avvale di qualificati esperti da attivare su specifici temi istituzionali. Per l'esercizio 2006, tenendo conto dei contratti in essere, si presume un impegno economico massimo di euro **356.000,00**, pari a quanto già stanziato per l'esercizio 2005.

Titolo I – Categoria IV – Capitolo 135 - Spese per inserzioni, pubblicazioni e informazione istituzionale

Le spese riguardano inserzioni su giornali e quotidiani per l'espletamento di attività amministrative proprie dell'Autorità, quale organismo pubblico (es. bandi gara o avvisi di concorsi e selezioni pubbliche), nonché per ogni altra informativa connessa alle funzioni istituzionali. A seguito delle indicazioni date dalle direzioni competenti si è stimato un importo pari a euro **75.000,00**.

Titolo I – Categoria IV - Capitolo 136 - Spese per acquisto di giornali, di materiale di informazione e documentazione e acquisizione banche dati

In questo capitolo vengono contabilizzati, oltre alla fornitura di giornali e quotidiani, gli acquisti di studi e di altro materiale di informazione e documentazione, anche su supporto informatico, di carattere specialistico utile per l'espletamento delle attività dell'Autorità. L'importo stimato per il 2006 ammonta a euro **115.000,00**.

Titolo I – Categoria IV - Capitolo 141 - Spese di rappresentanza

Si ritengono stimabili in euro **15.000,00** le spese che l'Autorità potrebbe sostenere nel corso dell'esercizio 2006 per le proprie esigenze di rappresentanza.

Titolo I – Categoria IV - Capitolo 142 - Corsi di aggiornamento professionale per i dipendenti e contributi alla formazione esterna

L'esigenza espressa dalle Direzioni dell'Autorità ha determinato una previsione di spesa per l'anno 2006 pari ad euro **361.000,00**. Tale importo è comprensivo di uno stanziamento pari a euro 150.000,00 a copertura degli oneri previsti, per l'anno 2006, per l'attuazione del Regolamento adottato dall'Autorità con deliberazione n. 181/04 in materia di borse di studio, stage, praticantato, assegni di ricerca, dottorati di ricerca, anche per il tramite di collaborazioni con le principali Università italiane su argomenti di interesse rilevante per l'Autorità stessa.

Titolo I – Categoria IV – Capitolo 143 - Spese per l'organizzazione e la partecipazione a congressi

L'importo di euro **234.500,00** previsto per l'esercizio 2006 rappresenta quanto richiesto dalle Direzioni per l'organizzazione delle audizioni periodiche, di incontri e convegni su temi istituzionali e per la partecipazione di personale a convegni e congressi di interesse istituzionale, sia in Italia che all'estero.

In particolare, l'importo in questione tiene conto del fatto che l'Autorità si è già fatta promotrice ed organizzatrice di un workshop, da tenersi nell'anno 2006, tra i regolatori dei Paesi del Mediterraneo.

Titolo I – Categoria IV - Capitolo 148 - Spese per liti, arbitraggi e oneri accessori

La previsione di spesa per tale capitolo è indicata in euro **120.000,00**. Trattasi di spese processuali riguardanti contenziosi e pertanto l'importo presunto è stato stimato sulla base dell'andamento di tale capitolo di spesa negli ultimi esercizi.

Titolo I – Categoria IV – Capitolo 151 - Spese per incarichi di collaborazione

La complessità e l'articolazione delle attività istituzionali, notevolmente ampliati a seguito dell'applicazione delle direttive comunitarie nei settori di competenza e l'evoluzione del quadro legislativo, rendono in questa fase ancora necessario il contributo di competenze esterne che vengono impegnate su specifiche linee di attività e che svolgono, a tutti gli effetti prestazioni di lavoro autonomo, sia pure in collegamento funzionale con le singole strutture dell'Autorità. Il ricorso a forme di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale si giustifica peraltro in considerazione del fatto che pur con l'intensa attività di selezioni / concorsi pubblici in corso, il numero di personale dipendente non è ancora adeguatamente dimensionato rispetto ai contingenti previsti dalla legge. L'esigenza complessiva, che tiene conto delle esigenze espresse dalle Direzioni, per il rinnovo o l'attivazione di contratti di collaborazione è pari, per l'esercizio 2006, a euro **1.167.500,00**.

Titolo I – Categoria IV – Capitolo 152 - Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza

Per il perseguimento di alcuni obiettivi si rende necessario, per le Direzioni dell'Autorità, di avvalersi di studi, ricerche e consulenze. I relativi oneri, stimate presuntivamente sulla base dei programmi di attività delle singole Direzioni per l'anno 2006 ammontano a euro **1.082.000,00**.

Titolo I – Categoria IV – Capitolo 153 - Spese per fornitura lavoro temporaneo

In considerazione delle esigenze stimate dalle Direzioni e in considerazioni delle azioni poste in essere per addivenire ad una riduzione dei costi per tale tipologia di spesa, si è pertanto provveduto a stimare l'importo per complessivi euro **440.000,00**.

Titolo I – Categoria IV – Capitolo 154 - Spese per convenzioni, protocolli e quote associative

L'importo stimato per una spesa complessiva di euro **1.510.000,00**, tiene conto, in generale, della rilevanza per l'efficacia dell'azione dell'Autorità di rapporti sinergici con vari soggetti aventi essenzialmente natura pubblica.

In particolare, rientrano in tale importo, a titolo esemplificativo, la convenzione con il Consorzio Cineca, cui sono affidati una serie di interventi informatici operanti sull'architettura Internet ovvero la convenzione con il Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti per azioni congiunte a tutela dei consumatori ed utenti ovvero la convenzione con l'ISTAT ovvero gli oneri connessi all'adesione dell'Autorità al Council of European Energy Regulators.

Titolo I – Categoria IV – Capitolo 155 - Spese per servizi esterni

L'importo di euro **1.365.200,00** rappresenta quanto le Direzioni presumono di impegnare per l'acquisizione di servizi finalizzati all'ottimale svolgimento dei programmi di attività. Tali servizi sono correlati all'espletamento all'esterno di prestazioni sia a contenuto tecnico a supporto dell'attività svolta dalla Struttura per le attività istituzionali dell'Autorità (a titolo esemplificativo: rilevazione qualità dei servizi resi dai call center dei soggetti regolati, indagine sulla funzionalità dei contatori telegestiti di energia elettrica, ecc.) sia servizi più direttamente di natura amministrativa finalizzate alle funzioni di comunicazione (a titolo esemplificativo: progettazione grafica ed editoriale delle diverse pubblicazioni dell'Autorità, ecc.) ovvero di funzionamento dell'Autorità.

Titolo II – Categoria VIII - Capitolo 181 - Spese per l'acquisto di libri e riviste per la biblioteca

L'importo richiesto dalla Direzione competente per lo sviluppo e l'aggiornamento della biblioteca specializzata sui temi di interesse dell'Autorità è pari, per il 2006, a euro **60.000,00**.

5. PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI

Titolo III - Categoria VII - Capitolo 105 - Recupero anticipazioni al cassiere

Titolo III - Categoria IX - Capitolo 190 – Anticipazioni al cassiere

Si è previsto di confermare anche per il 2006 l'importo di euro **25.000,00** per le anticipazioni al cassiere.

Titolo III - Categoria VII - Capitolo 106 - Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali

Titolo III - Categoria IX Capitolo 191 - Versamento ritenute

L'importo di euro **4.800.000,00** viene confermato anche per l'esercizio 2006.

29 dicembre 2005

Il Direttore della Direzione Personale,
Amministrazione e Finanza

Avv. Giandomenico Manzo